ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001838/U del 15/05/2026 11:58:00

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

INDIRIZZO

Prot. n

ESAME DI MATURITÀ

Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

DOCUMENTO FINALE

Predisposto dal Consiglio della

CLASSE V sez. A

Indirizzi

MANUTENZIONE ED
ASSISTENZA TECNICA–
INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY
CORSO SERALE

a.s. 2025/2026

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026
in attuazione a quanto previsto dall'art 17, co 1 del D.lgs 62/2017,

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001838/U del 15/05/2026 11:58:00

come novellato dal DL 127 del 9 settembre 2025

convertito con modificazione dalla legge 164 del 30 ottobre 2025,
ai sensi del DL 13 del 29 gennaio 2026
e ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001838/U del 15/05/2026 11:58:00

INDICE

PREMESSA NORMATIVA pag. 4

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO pag. 5

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO pag. 5

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
2.2 Risultati specifici diapprendimento
2.3 Obiettivi formativi edidattici
2.4 Obiettivi comuni educativi
2.5 Obiettivi formativi specifici
2.6 Quadro orario annuale

3 LIVELLI DI COMPETENZA EUROPEI CONSEGUITI (Quadro EQF) pag. 11

4 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE pag. 14

4.1 Profilo generale
4.2 Profilo didattico inuscita
4.3 Profilo didattico eformativo
4.4 Frequenza scolastica
4.5 Composizione del Consiglio di Classe
4.6 Continuità docenti
4.7 Commissari interni Esame di Maturità 2025-2026
4.8 Composizione e storia dellaclasse

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE pag. 20

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA pag. 21

6.1 Metodologie e strategie didattiche
6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL): attività nel triennio

7 ATTIVITÀ E PROGETTI pag. 23

7.1 Attività di recupero epotenziamento
7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione civica"
7.3 UDA
7.4 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

8 PROVE INVALSI pag. 34

9 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE pag.35

9.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
9.2 STORIA
9.3 LINGUA E CULTURAINGLESE
9.4 MATEMATICA
9.5 SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL' ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA
9.6 TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI
9.7 TEC.GIE E TECNICHE DI INSTALLAMENTO E MANUTENZIONE
9.8 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE
9.9 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA
9.10 TECNOLOGIE MECCANICHE EAPPLICAZIONI

10 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI pag. 58
10.1 Criteri di valutazione
10.2 Criteri attribuzione credito
10.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

11 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ pag.61

12 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO pag. 61

13 CURRICULUM STUDENTE pag. 62

FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO pag. 63

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA pag. 64

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - MODA pag. 70

ALLEGATO3: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA MAT pag. 73

PREMESSA NORMATIVA

- D.lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"
- D. lgs 66/2017 recante "Norme in materia di inclusione"
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- L.104/1992
- L.170/2010
- DPR 88/2010 "Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici"
- DPR 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il Riordino degli Istituti Professionali
- DPR 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Legge n. 150 del 01/10/2024 recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- DL n. 13 del 29 gennaio 2026 e relativi allegati recante le discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame
- Nota n. 10961 del 17 marzo 2025 recante Elenco aggiornato delle calcolatrici elettroniche da utilizzare nelle prove scritte dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione
- O. M. n. 54 del 26/03/2026 concernente gli Esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione per l'a.s. 2025/20

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente, all'unanimità, redige il seguente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. ….. indirizzo….. durante l'a.s. 2025/2026.

1 CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "A. Lombardi" di Airola affonda le sue radici nella conosciuta e storica tradizione dell'originario indirizzo di studi del Liceo Classico, da cui più recentemente sono stati istituiti altri rami di indirizzo tra cui il Liceo Scientifico, l'ITE, l'IPIA e Produzioni per il Made in Italy – Moda, il Liceo Musicale. A questi indirizzi diurni si aggiunge un corso di II livello per adulti dell'Ipia per la manutenzione e assistenza tecnica e per l'Industria e artigianato per il Made in Italy. Il corso serale è rivolto ad adulti, che necessitano di conseguire il diploma in tempi più celeri rispetto a quanto previsto per i minori. In base al DPR 263/2012, il corso è organizzato in tre periodi didattici che possono essere fruiti in tre o in più anni scolastici a seconda delle necessità e delle caratteristiche di ogni studente.
1° periodo didattico corrispondente al primo biennio, fruibile in uno o due anni;
2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio, fruibile in uno o due anni;
3° periodo didattico corrispondente alla classe quinta, fruibile in un anno.
Ogni studente stipula con la scuola un Patto Formativo Individuale, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo, sulla base dei crediti formativi che gli vengono riconosciuti.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

RISULTATI DIAPPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I percorsi di Istruzione professionale di II livello prevedono due bienni e un anno conclusivo finalizzato ad approfondire l'acquisizione di saperi professionalizzanti secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. L'Istituto Lombardi è caratterizzato da due indirizzi di studio:
1) Manutenzione e Assistenza Tecnica
2) Industria e Artigianato per il Made in Italy

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO
A conclusione del percorso di II livello, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Per l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica il corpo docente, continuamente aggiornato, può far leva su una validissima strumentazione tecnica, dalle modernissime "macchine CNC" impiegate sia nelle lavorazioni di fresatura che in quelle di tornitura, al laboratorio macchine utensili tradizionali, unitamente al laboratorio informatico e a quello di elettrotecnica ed elettronica. Di recente è stato realizzato un laboratorio di meccatronica con l'impiego di strumentazioni meccaniche all'avanguardia sia per testare i materiali sia per la progettazione in ambiente parametrico (CAD 3D). L'istituto dispone di sofisticatissimi software di programmazione meccanica quali SOLIDWORKS E CATIA, molte applicazioni CAD e tre STAMPANTI 3D.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
L'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy nasce nell'anno scolastico 2017- 2018. Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e 5 commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.
L'Istituto "Lombardi" si avvale, sin dall'esordio dell'indirizzo "MODA", di un efficientissimo laboratorio sartoriale che include macchine per cucire di nuova generazione, macchine tagliacuci, una stireria industriale, funzionali piani di lavoro, software di design e progettazione grafica, modelli e quanto di più moderno offre il settore.

2.2 .Risultati di apprendimento specifici

Gli studenti del percorso di istruzione degli adulti hanno sviluppato competenze tecnico-professionali coerenti con gli indirizzi **Manutenzione e Assistenza Tecnica** e **Industria e Artigianato per il Made in Italy**, integrando conoscenze teoriche, capacità operative e competenze trasversali.

In particolare, gli studenti sono in grado di:

- utilizzare strumenti, tecnologie e procedure per interventi di manutenzione, controllo e assistenza tecnica su impianti e apparati;

- leggere ed interpretare schemi tecnici, documentazione e manuali operativi;
- applicare norme di sicurezza, prevenzione e tutela ambientale nei contesti lavorativi;
- organizzare e realizzare processi produttivi artigianali e industriali legati al Made in Italy;
- utilizzare materiali, tecniche e strumenti specifici dei settori di riferimento;
- operare con autonomia e responsabilità nel lavoro individuale e di gruppo;
- utilizzare competenze digitali e comunicative adeguate ai contesti professionali;
- valorizzare qualità, innovazione e tradizione proprie delle produzioni del Made in Italy.

Il percorso serale ha inoltre favorito il consolidamento delle competenze personali, relazionali e professionali degli adulti in formazione, valorizzando esperienze lavorative e percorsi di vita pregressi.

2.3 Obiettivi formativi e didattici

L'accesso ai saperi fondamentali, quindi, è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Gli obiettivi educativi generali da raggiungere sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverseopinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e l'acquisizione di corrette e significative relazioni con gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4 Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le linee guida per i

tecnici e i professionali (DPR 88/2010 e D.lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze. Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'allievo, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale, letterario, linguistico e scientifico.

2.5 Obiettivi formativi specifici

Il corso serale è rivolto ad adulti, che hanno avvertito l'esigenza di alfabetizzarsi, pertanto esso è prioritariamente rivolto ad adulti privi di titolo di studio di secondo grado. Non è esclusa, in seconda istanza, la platea di studenti adulti già diplomati in altri percorsi che scelgono di perfezionarsi in saperi professionalizzanti e vocazionali, nel caso specifico, in particolare, nel campo dell'assistenza della manutenzione e assistenza tecnica. In base al DPR 263/2012, il corso è organizzato in tre periodi didattici che possono essere fruiti in tre o in più anni scolastici a seconda delle necessità e delle caratteristiche di ogni studente. Il 1° periodo didattico corrispondente al primo biennio, fruibile in uno o due anni 2° periodo didattico corrispondente al secondo biennio, fruibile in uno o due anni 3° periodo didattico corrispondente alla classe quinta, fruibile in un anno. Ogni studente stipula con la scuola un Patto Formativo Individuale, che definisce la durata del percorso e l'ammontare delle ore di lezione da seguire per ogni periodo, sulla base dei crediti formativi che gli vengono riconosciuti. Per stendere il Patto Formativo Individuale si procede all'individuazione dei crediti formativi da attribuire attraverso il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze già possedute dallo studente e che riguardano sia i percorsi scolastici precedentemente effettuati, sia quanto può essere stato acquisito nel proprio percorso di vita in ambito extrascolastico. Si riconoscono, quindi, ad ogni studente: - crediti formali: studi compiuti e certificati con titoli conseguiti in istituti statali o legalmente riconosciuti (diplomi, qualifiche, attestati etc.)
- crediti non formali: partecipazione a corsi erogati da strutture di vario genere (giornate di approfondimento su specifiche tematiche organizzate nell'ambito del volontariato, del Servizio Civile Nazionale, del privato sociale, delle imprese e dei percorsi di apprendistato etc.) - crediti informali: esperienze effettuate nell'arco della vita e legate al lavoro, alla famiglia, al tempo libero, tutto quanto non è organizzato o strutturato e non conduce alla certificazione, ad esempio l'appartenenza ad

un’associazione etc. - L’accertamento del possesso delle competenze acquisite in modo non formale e/o informale implica l’adozione di specifiche metodologie valutative, con riscontri e prove idonei. - L’attribuzione dei crediti formativi comporta la promozione anticipata in uno o più moduli o discipline, con l’esonero (facoltativo) dalla loro frequenza. Lo studente è tenuto alla frequenza del 75% dell’ammontare complessivo delle ore previste dal suo Patto Formativo. A conclusione del percorso, il diplomato consegue il seguente diploma di istruzione professionale. L'attivazione del Corso serale per l'indirizzo IPIA relativo ai mezzi di trasporto ha risposto all'esigenza di un potenziamento dell'Offerta Formativa in piena adesione con le aspettative delle famiglie, del territorio e di quanti, impossibilitati alla frequenza curricolare del tradizionale corso di studi potesse coniugare le proprie necessità, personali, familiari e lavorative con l'esigenza di professionalizzare le proprie qualifiche e mansioni lavorative attraverso un competitivo titolo di studi spendibile in diversi settori professionali, del settore pubblico ed aziendale dei trasporti.
Il successo del Corso è stato già visibile nel cospicuo numero di iscritti e nell'entusiasmo con cui frequentano, dimostrando alto gradimento anche per le qualificate figure dei docenti del Corso.

2.6 Quadro orario annuale

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I BIENNIO	II BIENNIO	V ANNO
ITALIANO	4	3	3
STORIA	2	2	2
INGLESE	5	3	2
MATEMATICA	3	4	2
TEC. EL. EAPP.NI (MAT)	–	6	7
LAB DI MECCANICA (MAT)	4	5	6
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione meccanica (MAT)	–	1	2
TMA (MAT)	–	1	1
TTRG (MAT)	1	–	–
TEC.TESS (MODA)	–	7	6
LAB. TESSILE (MODA)	4	4	5

3 COMPETENZE

3.1 LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADROEQF)

COMPETENZA ALFABETICO - FUNZIONALE	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionale all'apprendimento delle lingue moderne Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane. Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivo per elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successiva verifica. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispetto dei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisire il senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodi adeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porre attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa. Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e cogliere le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo) Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea Solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale. Avvicinarsi al mondo – cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

3.2 NON COGNITIVE SKILLS MISURATE

RESILIENZA	Mantenere l'impegno in compiti complessi senza arrendersi. Reagire positivamente agli errori, utilizzandoli come feedback. Gestire la frustrazione durante sfide didattiche. Gestire lo stress.
EMPATIA	Ascoltare attivamente le opinioni altrui durante i lavori di gruppo. Collaborare efficacemente, riconoscendo il contributo altrui. Proporre soluzioni costruttive in situazioni di conflitto.
AUTONOMIA DI GIUDIZIO	Formarsi opinioni proprie. Prendere decisioni. Distinguere tra informazioni sane e fuorvianti. Cogliere i nessi, argomentando per sostenere i propri argomenti. Mantenere una mente aperta ma selettiva.
PENSIERO CRITICO	Analizzare situazioni complesse da diverse prospettive. Analizzare informazioni ed eventi in modo oggettivo, riconoscendo eventuali pregiudizi (*bias*) e fattori di influenza sulle proprie valutazioni. Prendere decisioni basate su prove. Proporre soluzioni originali a problemi pratici. Risolvere problemi complessi in modo indipendente, basandosi su conoscenze ed esperienze.

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Profilo generale

La classe, articolata in due indirizzi: MAT e MODA, è composta da otto alunni, di cui tre femmine e cinque maschi. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato una frequenza complessivamente regolare e una partecipazione costante e molto positiva alle attività didattiche.

Il gruppo classe si è dimostrato interessato al percorso formativo e disponibile al dialogo educativo, mantenendo un comportamento corretto, rispettoso e collaborativo. Il clima relazionale è risultato sereno e favorevole allo svolgimento delle attività.

Dal punto di vista degli apprendimenti, la preparazione della classe risulta eterogenea: alcuni studenti hanno raggiunto un livello di competenze soddisfacente, dimostrando autonomia

operativa e continuità nell'impegno; altri evidenziano una preparazione un po' più essenziale, con risultati complessivamente sufficienti, pur mostrando progressi rispetto ai livelli di partenza.

Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi formativi previsti in misura adeguata alle diverse capacità e ai differenti percorsi personali degli studenti.

4.2 Profilo didattico in uscita

Dal punto di vista del profitto, la situazione della classe appare nel complesso eterogenea, in quanto i livelli di preparazione e le competenze maturate risultano differenti in relazione alle capacità individuali, all'impegno personale e alla costanza nello studio. Un gruppo di studenti si è distinto per applicazione regolare, partecipazione attiva e buone capacità di rielaborazione dei contenuti, raggiungendo risultati soddisfacenti e dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di collegamento tra gli argomenti trattati. Un altro gruppo di alunni, pur evidenziando qualche difficoltà o una preparazione meno approfondita in alcune discipline, ha comunque seguito con impegno il percorso scolastico, raggiungendo risultati complessivamente più che sufficienti e mostrando progressivi miglioramenti nel corso dell'anno. In diversi casi, gli studenti hanno saputo consolidare le proprie conoscenze grazie a un lavoro graduale e a una partecipazione sempre più consapevole alle attività proposte. Nel complesso, tutti gli alunni hanno compiuto un percorso di crescita significativo, sia dal punto di vista culturale sia sul piano personale. Ognuno, secondo le proprie potenzialità e i propri ritmi di apprendimento, ha acquisito competenze, conoscenze e capacità adeguate al percorso svolto, maturando maggiore autonomia, senso di responsabilità e consapevolezza del proprio cammino formativo.

4.3 Profilo educativo e formativo

La classe ha dimostrato un comportamento sempre corretto e responsabile. Gli alunni si sono distinti per educazione, rispetto delle regole e disponibilità nei confronti dei docenti e dei compagni, contribuendo a creare un clima sereno, equilibrato e favorevole allo svolgimento delle attività didattiche. La partecipazione al dialogo educativo è stata generalmente attiva e costruttiva: gli studenti hanno mostrato interesse verso le discipline affrontate, curiosità culturale e disponibilità all'approfondimento, intervenendo in modo pertinente e collaborando positivamente durante le lezioni. La classe ha evidenziato anche buone capacità relazionali e sociali, manifestando atteggiamenti di rispetto reciproco, collaborazione e inclusione. Gli alunni si sono dimostrati socievoli e disponibili al confronto, instaurando rapporti improntati alla correttezza e alla collaborazione sia all'interno del gruppo classe sia nei rapporti con i docenti. Nel complesso, il percorso educativo e formativo può considerarsi pienamente positivo, poiché gli studenti hanno maturato non solo competenze culturali e professionali, ma anche una maggiore consapevolezza personale, senso di responsabilità e capacità di relazionarsi in modo maturo e costruttivo con gli altri.

4.4 Frequenza scolastica

Nel complesso la frequenza è stata abbastanza regolare per buona parte degli allievi.

4.5 Composizione del Consiglio di classe

Cognome nome	**ruolo**	**disciplina**
1	dirigente	
2	docente e coordinatrice	Lingua e letteratura italiana
3	docente e coordinatrice	Storia
4	docente	Lingua e cultura inglese
5	docente (sostituisce Terella Francesca)	Matematica
6	docente	Scienze e tecnologietessili, dell'abbigliamento e moda
7	docente	Laboratori tecnologici tessili
8	docente	Laboratorio di scienze e tecnologie Meccanica
9	docente	Tec. Elettriche ed Elettroniche e Applicazioni
10	docente	Tec. Mec. Appl.ni
11	docente	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione meccanica
12	docente	ITP

4.6 Continuità docenti

Disciplina	I biennio	II biennio	V anno
ITALIANO	1	2	3
STORIA	1	2	3
INGLESE	1	2	3
MATEMATICA	1	2	3
TECNICA MECCANICA E APPLICAZIONI	1	2	3
TECN. ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	1	2	3
LABORATORIO DI MECCANICA	1	2	3
TECN E TEC DI INSTALLAZIONE E MAN.	1	2	3
LABORATORI TECNOLOGICI	1	2	3
TECNOLOGIE TESSILI	1	2	3

4.7 Commissari interni Esame di Maturità2025/2026

Ai sensi dell'art.12 c.2 dell'O.M. 54/2026 e con riferimento alle discipline individuate dal DM 13 del 29 gennaio 2026 e relativi allegati, i commissari interni sono i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, come di seguito indicati:

Commissario	Disciplina
Prof.	Laboratorio Meccanica (INDIRIZZO MAT)
Prof.	Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione - meccaniche (INDIRIZZO MAT)
Prof.	Laboratori di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda (INDIRIZZO MODA)
Prof.	Scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e moda (INDIRIZZO MODA)

4.8 Composizione e storia della classe

La classe V sez. A è composta da n. 8 studenti, di cui 5 maschi e 3 femmine, tutti frequentanti. Gli allievi risiedono per la maggior parte ad Airola e nei comuni limitrofi.

Gli alunni iscritti sono riportati nella seguente tabella:

1
2
3
4
5

6
7
8

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Il processo di miglioramento è volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studiopartecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didattica multisensoriale.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che ha consentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico-partecipativo.
Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento.
È stata, pertanto, attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche attraverso progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline, operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, problem solving, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento e al potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL): attività nel triennio

Tutta la progettazione del curricolo d'istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelle otto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hanno individuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/ capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo dell' UDA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico e armonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.
Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni".
Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.
Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia dicittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Le ore svolte nell'anno 2025/2026 (rendicontate al 15 Maggio 2026) sono le seguenti:

Gli studenti hanno svolto le ore di FSL nel rispetto del monte ore previsto per legge. Una parte della classe ha svolto tali ore in virtù del contratto di lavoro a tempo indeterminato allegato alla documentazione all'atto dell'iscrizione. Un'altra parte ha svolto le ore di FSL presso aziende del territorio con cui la scuola ha provveduto a stipulare un'apposita convenzione.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di recupero, potenziamento e di flessibilità didattica

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
I docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenzepregresse • Consolidamento del metodo distudio

Periodi dedicati al recupero:

Attività di pausa didattica e recupero in itinere dal 07 gennaio al 23 gennaio

7.2 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica

Anno scolastico 2025/2026	
L'insegnamento è stato affidato in co-titolarita` ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia. Per la classe V la scuola ha individuato la Prof.ssa Ferraro Masina come docente e come coordinatore dell'Educazione Civica.	
TEMPI	Anno scolastico 2025-26
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione frontale, discussione guidata
PARTECIPANTI	Tutta la classe

CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI	*a) LA COSTITUZIONEITALIANA* *1. PRINCIPI FONDAMENTALI* *- Articolo 1: La scelta della repubblica democratica fondata sul lavoro* *- Articolo 2: I diritti inviolabili;* *- Articolo 3: Il principio diuguaglianza* *- Articolo 11: L'Italia, il diritto internazionale ed il ripudio della guerra* *2. RAPPORTI CIVILI* *- Articolo 21: La libertà di manifestazione del pensiero* *3. GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO* *- Articolo 55: Il Parlamento* *- Articolo 92: Il Governo* *- Articolo 87: Il Presidente Della Repubblica* *b) L'UNIONEEUROPEA* *- Nascita e storiadell'UE* *- Le Istituzioni europee* *- L'organizzazione politica ed economica* *c) LO STATO E LA COMUNITA'INTERNAZIONALE* *- L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)* *- La NATO*

TABELLA DISTRIBUZIONE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA FRONTALI E IN CODOCENZA		
DISCIPLINA E ORE **Italiano** **Storia** **Inglese** **Matematica** **Lab. tessile** **Tec. tessile** **Lab Meccanica** **Tec, El. Appl.i** **TTIMD** **Tec Mec. e Appl.i**	**ORE FRONTALI** 16 ore nel trimestre e 17 nel pentamestre per un monte ore annuale di 33 ore.	**ORE IN CODOCENZA**

I TRIMESTRE MAT

TEMATICA: UMANITA' E UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI (Tot. ore16)

DISCIPLINA	N. ORE
ITALIANO	3
STORIA	2
INGLESE	3
MATEMATICA	3
LAB.MECCANICA	4
TTIMD	1

PENTAMESTRE INDIRIZZO MAT

TEMATICA: ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA (Tot. Ore 17)

DISCIPLINA	N. ORE
ITALIANO	2
STORIA	1
INGLESE	3
MATEMATICA	3
LAB.MECCANICA	3

TTIMD	1
TEEA	3
TMA	1

I TRIMESTRE MODA
TEMATICA: UMANITA' E UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI (Tot. ore16)

DISCIPLINA	N. ORE
ITALIANO	3
STORIA	2
INGLESE	3
MATEMATICA	3
TEC. TESSILE	3
LAB. TESSILE	2

PENTAMESTRE

TEMATICA: ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO. ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA (Tot. Ore 17)

DISCIPLINA	N. ORE
ITALIANO	3
STORIA	2
INGLESE	3
MATEMATICA	4
TEC. TESSILE	3
LAB. TESSILE	2

CONTRIBUTO DELLEDISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**
Lingua e cultura inglese	**Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani** -Fast Fashion: What's behind the fashion industry? - The Global debate - Vocabulary: Global issues - Child labour today **Orientamento giuridico italiano. Organizzazioni internazionali ed Unione Europea** -Building Europe: The story so far -The European Union debate -Who's who in the European Union

CONTRIBUTO DELLEDISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**
Lingua e letteratura italiana - Storia	• **Dignità e diritti umani:** la complessità dei problemi esistenziali e morali, politici, sociali, scientifici ed economici. Art.2 della Costituzione italiana. • **L' ordinamento giuridico italiano e i suoi principi** • L'umanità nelle tragedie del Novecento e la rinascita dei diritti. • **Articoli Costituzione:** 1, 2, 3,4,11,21,30, 31,33, 34, 35, 36, 37, 38. • **Le organizzazioni internazionali: l**a cooperazione per la pace e i diritti umani. ONU, UNESCO, OMS, FAO, OIL, NATO. • **Agenda 2030**

CONTRIBUTO DELLEDISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**
Tecnologie Elettriche Elettroniche e App.ni	**Professione tecnica e responsabilità civica** - Manutenzione non corretta - Responsabilità deltecnico - Qualità e sicurezza dell'utente. **Norme, regola dell'arte e sicurezza impiantistica** - Analisi di documenti tecnici: dichiarazioni, schemi, verifiche, manutenzione, segnalazione non conformità. **Transizione energetica** - Studio di impianto FV/accumulo/ricarica o efficienza in ambiente produttivo; valutazione benefici e criticità. **Automazione, dati e cybersecurity** - Analisi di documenti tecnici: dichiarazioni, schemi, verifiche, manutenzione, segnalazione non conformità. **Capstone civico-professionale** - Progetto di gruppo: soluzione tecnica sostenibile, sicura e documentata per un caso reale o simulato.

CONTRIBUTO DELLEDISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**
Matematica	**Il rispetto delle regole matematiche per la risoluzione dei problemi** - La statistica e la probabilità per interpretare la realtà in un modo completamente diverso - Utilizzare strumenti di calcolo per analizzare e sviluppare dati **Matematica e musica: due linguaggi universali**

CONTRIBUTO DELLEDISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**
Scienze e tecnologie tessili	- La moda circolare: recupero, riciclo e riutilizzo di materiali e prodotti - Condizioni di lavoro nelle aziende tessili. - L'impatto delle catene globali del tessile sui diritti umani. - Normativa sul lavoro nel settore tessile: diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro, sicurezza sul lavoro - Norme ambientali e gestione dei rifiuti tessili: impatto della produzione tessile sull'ambiente.

CONTRIBUTO DELLEDISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**
LAB. TESSILE	-La dignità del lavoro nella filiera della moda: diritti umani e responsabilità etica del Made in Italy -Normativa sul lavoro nel settore tessile: diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro, sicurezza sul lavoro -Norme ambientali gestione dei rifiuti tessili: impatto della produzione tessile sull'ambiente

CONTRIBUTO DELLEDISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**
LAB. MECCANICA	• Umanità e umanesimo. Dignità e diritti umani • Ordinamento giuridico internazionale. • Organizzazioni internazionali. • Unione europea

CONTRIBUTO DELLEDISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**

TECNICA MECCANICA E APPLICAZIONI	**GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO** Articolo 55: Il Parlamento Articolo 92: Il Governo Articolo 87: Il Presidente Della Repubblica

CONTRIBUTO DELLEDISCIPLINE	
DISCIPLINA	**CONTENUTI**
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione - meccaniche	- Sicurezza operativa e responsabilità del tecnico - rif.to Dlgs 81/08 Testo unico sulla Sicurezza - Manutenzione degli impianti tra sicurezza operativa, prevenzione dei rischi e sostenibilità energetica.

7.3 UDA

“La bellezza del creato: dal Cantico delle Creature di San Francesco d’Assisi alla Scarzuola”	
TEMPI	Intero anno scolastico
SPAZI	Aule scolastiche
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione dialogata Attività laboratoriali Cooperative learning Peer to peer Peer tutoring Problem solving
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Interpretare testi poetici e simbolici collegandoli al contesto storico e ai valori universali. • Analizzare e comprendere le strutture culturali e artistiche della Scarzuola come esempio di città ideale sostenibile. • Applicare strumenti matematici e tecnici per progettare e realizzare prodotti rispettosi dell’ambiente. • Comunicare in modo efficace i risultati del lavoro sia in italiano sia in inglese, anche attraverso strumenti digitali. • Gestire un progetto in modo autonomo, creativo e responsabile, sviluppando capacità imprenditoriali. • Collaborare efficacemente con i compagni, rispettando ruoli e scadenze, sviluppando competenze sociali e civiche. • Riflettere criticamente sul rapporto tra lavoro umano, arte, sostenibilità e progresso tecnologico. • Promuovere la comprensione interdisciplinare tra letteratura, storia, inglese, matematica, discipline tecnico-professionali ed educazione civica.

	• Sensibilizzare gli studenti ai valori di sostenibilità, responsabilità sociale e armonia con l'ambiente, collegando la spiritualità francescana alla Scarzuola e all'Agenda 2030 in particolare al Goal 11. • Favorire l'autonomia e la creatività progettuale attraverso laboratori tessili e meccanici. • Stimolare la capacità di rielaborare, comunicare e condividere in modo chiaro e argomentato i risultati del proprio lavoro, anche in lingua inglese. • Promuovere la cittadinanza attiva, la collaborazione e la partecipazione responsabile a progetti comuni.Comprendere e attualizzare il messaggio spirituale e poetico del Cantico delle Creature. • Promuovere la riflessione sul rapporto tra uomo, ambiente e lavoro. • Integrare saperi umanistici e tecnico-professionali in un progetto concreto. • Valorizzare l'esperienza laboratoriale come forma di espressione culturale e civica.
COMPETENZE	Competenza alfabetica funzionale: • Comprende e interpreta il Cantico delle Creature. • Comprende e interpreta testi poetici, tecnici e storici. • Produce testi scritti e orali coerenti e argomentati. • Utilizza un linguaggio appropriato e coerente nel presentare il progetto. • Rielabora in forma scritta e orale riflessioni personali sul Cantico e sulla sostenibilità. • Partecipa a discussioni collegando temi poetici e attualità. Competenza multilinguistica: • Traduce e comprende brani semplici in lingua inglese; • Collabora con i compagni nella redazione bilingue di semplici testi e presentazioni. Competenza matematica, scientifico/tecnologica: • Applica calcoli proporzionali e misure per la progettazione. • Valuta costi, materiali e consumi energetici. • Utilizza dati numerici per scelte sostenibili. Competenza digitale: • Usa strumenti informatici e software di progettazione • realizza presentazioni multimediali e video • documenta digitalmente le fasi del lavoro. Competenza imprenditoriale:

	• Dimostra capacità di ideare e gestire un progetto dalla fase ideativa alla realizzazione. • Valuta costi, materiali e impatto ambientale del prodotto. • Propone soluzioni innovative e creative, anche di riuso o riciclo dei materiali. • Lavorain modo autonomo e responsabile, rispettando tempi e obiettivi.
CONTENUTI	La vita di San Francesco La letteratura medievale e il testo poetico. Il Cantico delle Creature: struttura, lessico, temi e significato spirituale. Il contesto storico, culturale e religioso del Duecento e il pensiero francescano. La Scarzuola. Sostenibilità e Agenda 2030 con particolare riferimento ai goals 4, 8, 11, 12, 13 Fibre naturali e loro provenienza Filiera tessile e impatto ambientale Principi di sostenibilità ed economia circolare Tecniche tradizionali e innovative di lavorazione Coloranti naturali e tinture eco-compatibili Tecnologie sostenibili Valore estetico ed etico della produzione tessile Principi di sicurezza, prevenzione e tutela del lavoratore. Principi di sicurezza, prevenzione e tutela del lavoratore. Moda circolare
ATTIVITA’	Coinvolgimento degli alunni, warm up e debriefing recupero rinforzo consolidamento peer to peer interventi integrativi, Briefing Cooperative learning Realizzazione del prodotto finale Rubrica di autovalutazione.

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate:

- Celebrazione Giornata Internazionale delle Lingue - Bingo game, tongue twisters, crosswords, ecc.
- Open day: laboratorio di storia e lingua inglese attraverso la tipica English breakfast. Storia e Moda.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO CURRICULARE

CELEBRAZIONI, INCONTRI E SEMINARI a.s. 2025/2026
Celebrazione Giornata Internazionale delle Lingue attraverso attività linguistiche ludico-ricreative

8. PROVE INVALSI

Come da O.M. 54 del 26/03/2026 art. 3 c.1a, le prove INVALSI sono considerate requisito di ammissione, anche se la normativa non prevede connessioni fra i risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Maturità.

A tal proposito si precisa che le prove di Italiano e Matematica sono state effettuate in data 09/03/2026, mentre la prova di Inglese è stata svolta indata 10/03/2026 .

Tutti gli studenti sono risultati presenti alle due giornate di prova.

9. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

9.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PROF.SSA FERRARO MASINA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	**Lingua italiana** - Sa utilizzare la lingua italiana in modo corretto ed efficace nei diversi contesti comunicativi, sia orali sia scritti. - Sa comprendere e analizzare testi di diversa tipologia (narrativi, argomentativi, espositivi, poetici e tecnico-professionali). - Sa produrre testi coerenti, coesi e adeguati allo scopo comunicativo e al destinatario. - Sa esporre contenuti disciplinari con proprietà lessicale e terminologia specifica. - Sa utilizzare strumenti digitali e multimediali per la ricerca, la produzione e la presentazione dei contenuti. - Sviluppo delle capacità critiche e argomentative attraverso il confronto di idee e testi. **Letteratura italiana** - Conosce le principali correnti letterarie e gli autori più significativi dell'Ottocento e del Novecento e sa contestualizzare opere e autori nel periodo storico, sociale e culturale di riferimento. - Analizzare e interpretare testi letterari individuandone temi, stile, linguaggio e messaggi. - Stabilisce collegamenti interdisciplinari tra letteratura, storia, società e mondo del lavoro. - Riconosce l'evoluzione della lingua e della cultura italiana neltempo. - Ha maturato interesse e sensibilità verso il patrimonio letterario e culturale italiano. **Competenze trasversali** - Sa lavorare in autonomia e in gruppo. - Sa organizzare informazioni e contenuti in modo efficace. - Ha Sviluppato capacità di riflessione personale e spirito critico. - Comunica in modo chiaro e responsabile in ambito scolastico, professionale e sociale.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	- Consolidamento dell'utilizzo corretto e consapevole della lingua italiana scritta e orale. - comprensione e interpretazione di testi di diversa natura anche tecnico-professionale. - produzione di testi chiari, coerenti e coesi adeguati al contesto comunicativo. - Arricchimento del lessico. - Saper riconoscere i principali autori e movimenti della letteratura italiana moderna e contemporanea. - Saper collegare i testi letterari al contesto storico, sociale e culturale di riferimento. - Riflettere sui valori civili, etici e sociali presenti nella letteratura e nella comunicazione.

	- Potenziare la capacità di argomentare e sostenere un'idea in modo logico e rispettoso. - Saper esporre in modo ordinato e pertinente un argomento di studio o di attualità. - Saper utilizzare la lingua italiana come strumento di espressione personale e professionale. - Essere in grado di promuovere atteggiamenti di responsabilità, collaborazione
CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1: dal Neoclassicismo al Romanticismo.** - Il Neoclassicismo: equilibrio, bellezza, modello classico. - Il Romanticismo: sentimento, libertà, storia e nazione. - Ugo Foscolo: vita, pensiero. - A Zacinto, - Alla sera. - Morte del fratello Giovanni - I Sepolcri: il culto degli affetti e della patria. - Giacomo Leopardi: vita, pensiero, opere. - L'infinito, - A Silvia, - La ginestra: pessimismo e solidarietà umana. Alessandro Manzoni: vita, pensiero, opere. - Inni sacri, A - I Promessi Sposi: fede, provvidenza, realismo morale. **MODULO 2: dal Romanticismo al Verismo** - Unità d'Italia, società rurale e industriale. - Realismo europeo e nascita del Verismo italiano. - Verismo: poetica dell'impersonalità e osservazione del reale. - Giovanni Verga:vita, opere. - Storia di una capinera. - Rosso Malpelo, - I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo. **MODULO 3: Il Decadentismo e il Simbolismo – tra sogno, mistero e bellezza** - La crisi dei valori positivisti e la nascita del Decadentismo europeo. - Le caratteristiche del Decadentismo italiano e la centralità del linguaggio poetico come strumento di conoscenza interiore. - Il Simbolismo come espressione artistica dell'inconscio e del mistero. - Giovanni Pascoli: la poetica del "fanciullino" - Da "Il fanciullino": "Le doti del fanciullino". - "Myricae" - Gabriele d'Annunzio: l'estetismo e la poetica del "superuomo" - Da "Alcyone": "La pioggia nel pineto". - Da "Il Piacere" (trama e tematiche del superuomo).

MODULO 4: la crisi dell'io nella modernità – Svevo e Pirandello

- La crisi dell'uomo moderno: dalla fiducia positivista alla coscienza della relatività.
- L'inettitudine in Svevo: l'individuo analitico, malato, incapace di vivere pienamente.
- L'umorismo in Pirandello: la vita come illusione, l'uomo come maschera.
- Italo Svevo: vita, pensiero, opere.
- La coscienza di Zeno
- Luigi Pirandello: vita, pensiero, opere. Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila.
- Confronto Svevo–Pirandello: l'inetto e l'uomo senza identità.

L'ironia e l'umorismo come strumenti di conoscenza.
La follia come libertà.

MODULO 5: la poesia del Novecento tra memoria etica e scienza

- La nascita delle avanguardie: il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti: vita, opere
- L' Ermetismo: poetica della brevità, concentrazione del linguaggio, simbolismo e musicalità.
- Giuseppe Ungaretti: vita,opere.
- Allegria di naufragi, Sentimento del tempo, Mattina →

poesia del frammento, espressione intensa del dolore e della vita.

- Eugenio Montale: vita, poetica e opere.

MODULO 6: il Neorealismo: la letteratura come impegno e testimonianza

- Il contesto storico e culturale del dopoguerra e la nascita del Neorealismo.
- Le caratteristiche linguistiche e tematiche del movimento.
- Cesare Pavese: vita, pensiero, temi ed opere. La casa in collina.

- Primo Levi: vita, pensiero, temi ed opere. La memoria dell'olocausto. Da

"Se questo è un uomo": "Considerate se questo è un uomo".

- Alberto Moravia: vita, pensiero e temi. Opere: Gli indifferenti, La ciociara, La noia.

MODULO /: comunicare e orientarsi. Competenze per il lavoro e la cittadinanza

- Norme di scrittura e comunicazione efficace.
- Testi funzionali e professionali: curriculum, lettere formali, relazioni, e-mail, testi regolativi.
- Testo descrittivo, narrativo, argomentativo, poetico e autobiografia formativa.
- Simulazioni d'Esame di Stato.

METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lezione dialogata • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari,compiti in classe) • Approfondimento autonomo diargomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, materiale didattico fornito dall'insegnante, Google Classroom, LIM.

9.2 STORIA – PROF. SSA FERRARO MASINA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	: - conoscere i principali eventi storici del Novecento; - collocare fatti e fenomeni nel tempo e nello spazio; - comprendere le relazioni tra eventi storici, contesto sociale, economico e politico; - utilizzare il linguaggio specifico delladisciplina; - individuare cause e conseguenze dei principali avvenimenti storici; - sviluppare semplici capacità di analisi e riflessione critica sul passato e sul presente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**Conoscenze:** • Conoscere i principali eventi del passato, i loro sviluppi e leloro ripercussioni sulla società. • Conoscere i principali avvenimenti e personaggi storici, la loro ideologia e la loro personalità • Conoscere il contesto storico e culturale in cui si sono sviluppati gli eventi e le figure storiche. **Abilità:** • Comprende e utilizza le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici. • Sa utilizzare un lessico appropriato e le categorie interpretative proprie della disciplina. • Sa distinguere i molteplici aspetti di un evento storico e collocarlo nella giusta successione cronologica e nella corretta dimensione spaziotemporale. • Sa confrontare le differenti interpretazioni degli storici nei confronti di un medesimo fenomeno storico. • Sa ricostruire le connessioni e gli sviluppi di un medesimo fatto storico.
CONTENUTI TRATTATI	- **MODULO 1: dalle rivoluzioni alla fine dell'Ottocento** - La Rivoluzione francese (1789-1799) - L'età napoleonica (1799-1815) - Il Congresso di Vienna e il tentativo di riportare l'Europa all'ordine precedente. - L';età della Restaurazione, le società segrete e i moti rivoluzionari (1815-1848) - L'emergere delle idee liberali e nazionali. - Il Risorgimento italiano: le guerre di indipendenza, Mazzini, Cavour e Garibaldi. La Proclamazione del Regno d'Italia. - Il completamento dell'Unità. - La seconda Rivoluzione industriale e la società di massa. **MODULO 2: dalla Belle Époque alla Grande Guerra** - Le contraddizioni della Belle Époque (progresso e tensioni sociali). - Imperialismo, colonialismo enazionalismo. - Le alleanze e la Prima guerramondiale. - L' età dei totalitarismi e la crisi globale **MODULO 3: l'età dei totalitarismi e la crisiglobale** - La crisi del dopoguerra e la Rivoluzione russa. - L' affermazione del fascismo in Italia. - La crisi economica del 1929. - Il nazismo in Germania e la persecuzione degli ebrei. - Lo stalinismo in URSS

	MODULO 3: la Seconda Guerra Mondiale e la nascita di un nuovo ordine - Le cause della guerra e l'espansionismo delle potenze dell'Asse. - Le fasi del conflitto. - L' Olocausto e i crimini di guerra. - La Resistenza italiana e la fine del fascismo. - La nascita della Repubblica italiana, il processo di ricostruzione del dopoguerra e i nuovi equilibri internazionali.
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo diargomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, materiale didattico fornito dall'insegnante, Google classroom

9.3 LINGUA INGLESE – PROF.SSA RISTALDIANNA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	-utilizzare la lingua inglese per comunicare in situazioni personali, sociali e professionali con un livello di autonomia adeguato al contesto; -comprendere il significato generale e le informazioni principali di testi orali e scritti relativi alla vita quotidiana, all'attualità, al mondo del lavoro e agli ambiti tecnico-professionali dei settori manutenzione e moda; -utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali -leggere e interpretare documentazione tecnica in lingua inglese; -produrre semplici testi e interazioni professionali con correttezza e chiarezza
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	CONOSCENZE -Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici della produzione orale -Strutture morfosintattiche e principali strutture grammaticali della lingua inglese adeguate ai contesti comunicativi, in particolare professionali. -Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso. -Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro. ABILITA' -Comprendere istruzioni operative e descrizioni tecniche. -Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo. -Produrre brevi sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. -Riferire in forma semplice contenuti tecnici e professionali
CONTENUTI TRATTATI	**Modulo 1** **Vocabulary:** My room and personal possessions; Jobs; Places in town; Ordinal numbers, dates and years; Free-time activities, Personal possessions, Physical appearance; School subjects; Places in a school and school equipment **Grammar:** Subject pronouns; To be - Present simple; Possessive adjectives; Regular and irregular plurals, Demontrative adjectives; There is/There, Prepositions of place; Object pronouns; Articles;

	Imperatives; Wh-questions; Can; Have got - Present simple; Possessive's; Possessive pronouns and whose; Present simple - affirmative, interrogative and negative form; Adverbs and adverbial phrases of frequency; Prepositions of time; Present continuous; Present simple vs Present continuous; Prepositions and adverbial phrases of place **Specific topics:** Indirizzo MAT (Manutenzione e assistenza tecnica) Mechanical drawing - Drawing tools; Tools: functions and shapes; Technical drawing Multiple views – Parallel projection; Types of axonometric projections; Orthographic and perspective projections Multidisciplinary field – Computer-aided design (CAD) Indirizzo MIT (Moda per il Made in Italy) The aims of clothing Natural fibres Plant fibres Animal fibres Synthetic fibres Modern fibres Industrial enzymes in textile production and application **Modulo 2** **Vocabulary**: Food and food types; Common uncountable nouns; Personality adjectives; Feelings and emotions **Grammar**: Countable and uncountable nouns; Some, any, no; How much/How many; A lot/lots of/a little/a few, not much/many; Past simple - to be; Past simple - regular and irregular verbs; Past simple - questions; Past simple - subject questions; Could **Specific topics:** Indirizzo MAT (Manutenzione e assistenza tecnica) Machining operations Power-driven machines – Machine tools; Machine tools classification The lathe

	Machine tool basic operations – Drilling; Boring; Milling Electric circuits <u>Indirizzo MIT (Moda per il Made in Italy)</u> Fashion accessories – What do they include? Choosing fashion accessories The rise of the bag in the 20th century Fashion vs Style Interpreting catwalk Your fashion personality Colour preferences and personality traits **<u>Modulo 3</u>** **Vocabulary**: Sports; Sports places and equipment **Grammar**: Past continuous; Present Perfect; Present Perfect vs Past simple **Specific topics:** <u>Indirizzo MAT (Manutenzione e assistenza tecnica)</u> Renewable energy sources - Solar energy; Wind power 5 ideas for more sustainable cities The computer system – Internet basics Multidisciplinary field – Mechatronics; Robotics Computer automation – Robots; Drones, Domotics, Home automation, Remote control; Home automation components <u>Indirizzo MIT (Moda per il Made in Italy)</u> Renewable energy sources 5 ideas for more sustainable cities The effects of the French Revolution on costume Fashion in the 1960s Where is fashion going?

METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo di argomenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, materiale didattico fornito dal docente, LIM, Supporti audiovisivi, Risorse multimediali

9.4 MATEMATICA – PROF. SSA TERELLAFRANCESCA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Attraverso lo studio della matematica gli studenti hanno consolidato le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico e algebrico e soprattutto sono in grado di individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. Hanno rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	**MODULO 1**:Riconoscere e usare le lettere per rappresentare numeri, formule o relazioni matematiche, rendendo possibile la generalizzazione di proprietà e la costruzione di modelli algebrici per la risoluzione dei problemi in modo più efficiente **MODULO 2**: Saper applicare formule e regole nello svolgimento di esercizi e problemi **MODULO 3**:Riconoscere e rappresentare rette sul piano cartesiano, individuare rette parallele, perpendicolari, passanti per l'origine e con un dato coefficiente angolare **MODULO 4**:Riconoscere e rappresentare parabole sul piano cartesiano **MODULO 6:** Padroneggiare i sistemi di misurazione degli angoli, convertendo i gradi in radianti e viceversa, riconoscere e rappresentare le funzioni

	goniometriche sul piano cartesiano
CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1:** Il calcolo con le lettere. Il calcolo letterale e le espressioni algebriche, i monomi, addizione e sottrazione di monomi, moltiplicazione, potenza e divisione di monomi, massimo comune divisore e minimo comune multiplo tra monomi I polinomi, operazioni tra polinomi, prodotti notevoli, il triangolo di Tartaglia e la potenza di un binomio Introduzione alle scomposizioni e raccoglimenti totali e parziali, scomposizione mediante prodotti notevoli, scomposizione di particolari trinomi di secondo grado, scomposizioni mediante il teorema e la regola di Ruffini **MODULO 2:** Equazioni e disequazioni di secondo grado, funzioni. Introduzione alle disequazioni, le disequazioni intere di primo grado, le disequazioni intere di secondo grado, i sistemi di disequazioni, problemi che hanno come modello disequazioni Introduzione alle funzioni, prime proprietà delle funzioni reali di variabile reale, funzioni inettive, suriettive, biiettive; le funzioni di proporzionalità diretta e inversa, le funzioni lineari **MODULO 3** : Retta e piano cartesiano Il piano cartesiano, distanza fra due punti nel piano cartesiano, punto medio di un segmento e baricentro di un triangolo, vettori nel piano cartesiano La funzione lineare, le funzioni lineari a tratti e le loro applicazioni, l'equazione della retta nel piano cartesiano, rette parallele e posizione reciproca di due rette, rette perpendicolari, come determinare l'equazione di una retta, distanza di un punto da una retta e bisettrici **MODULO 4:** La Parabola La parabola come luogo geometrico La parabola e la retta Come determinare l'equazione di una parabola La parabola e le funzioni **MODULO 6:** Introduzione alla trigonometria Angoli e le loro misure Le definizioni delle funzioni goniometriche Le prime proprietà delle funzioni goniometriche Angoli associati Grafici delle funzioni goniometriche Funzioni goniometriche inverse
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali • Lettura, comprensione e analisi di testi • Momenti di dialogo e di confronto • Lavori di gruppo per approfondimento • Altro…
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali (colloqui, discussione partecipata) • Verifiche scritte (test, questionari, saggi brevi) • Approfondimento autonomo diargomenti

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libri di testo • Testi didattici di supporto • Dispense, schemi, mappe predisposte dall'insegnante • LIM • AI • Supporti audiovisivi

9.5 SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL' ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA – PROF MARTINA VERDE.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe , al termine del percorso svolto, ha raggiunto un buon livello di competenze di base relative alla disciplina, dimostrando di saper riconoscere e descrivere le principali caratteristiche dei materiali tessili, di utilizzare un linguaggio tecnico del settore tessile e di conoscere le fasi fondamentali che concorrono alla realizzazione del prodotto moda. In generale, la classe ha dimostrato partecipazione attiva, interesse per le attività proposte e capacità di applicare i contenuti trattati in modo coerente.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Gli obiettivi di apprendimento perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti: - conoscere le principali fibre tessili naturali, artificiali e sintetiche - comprendere le caratteristiche fisico-meccaniche e funzionali dei materiali tessili. - Conoscere le principali tecniche di filatura, tessitura, maglieria e nobilitazione dei tessuti. - Comprendere l'importanza della qualità dei prodotti tessili e della loro conformità agli standard. - Conoscere strumenti e metodi di controllo qualità nei laboratori tessili.
CONTENUTI TRATTATI	Nel corso dell'anno sono stati riaffrontati gli argomenti principali degli anni precedenti e trattati quelli previsti per il quinto anno, proposti in forma sintetizzata e semplificata, tenendo conto delle caratteristiche della classe e del percorso serale. I contenuti hanno riguardato: - Fibre naturali: cotone, lino, canapa, lana, seta – proprietà e filiere produttive.

	- Fibre chimiche: viscosa, acetato, poliestere, nylon, fibre tecniche - Filatura, tessitura, maglieria: panoramica dei processi industriali e artigianali. - Tecniche di nobilitazione: tintura, stampa, finissaggi funzionali e decorativi. - Controllo qualità: test fisico-meccanici e funzionali. - Tracciabilità dei materiali e filiere certificate. - Normative nazionali ed europee su sicurezza e qualità dei tessuti.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e dialogate con supporto di power point creati dalla docente, attività tecnico-pratiche, realizzazioni di moodboard, didattica digitale.
CRITERI DI VERIFICA:	Verifiche scritte e orali, compiti di realtà.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sono stati utilizzati materiali forniti dalla docente, presentazioni digitali, libro di testo, risorse multimediali, appunti scritti, esami e tracce di simulazione coerenti con il percorso d'esame.

9.6 TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI – PROF. TARTAGLIONE ANDREA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli studenti, in relazione ai livelli di partenza, alla frequenza e all'impegno individuale, hanno progressivamente consolidato competenze tecnico-professionali riferite all'analisi, alla comprensione e alla gestione di sistemi elettrici, elettronici e di automazione. In particolare, hanno sviluppato la capacità di interpretare schemi elettrici, elettronici e funzionali, riconoscendo componenti, grandezze fondamentali, collegamenti, dispositivi di comando, protezione e controllo. Hanno acquisito competenze nell'analisi dei sistemi trifase, nella valutazione delle principali grandezze elettriche, nella comprensione del funzionamentodel motore asincrono trifase.Hanno inoltre maturato competenze operative nell'utilizzo guidato di strumenti di misura e ambienti di sviluppo per la verifica del funzionamento di circuiti e apparati. Le competenze raggiunte risultano coerenti con il profilo dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, in quanto orientate alla lettura della documentazione tecnica, all'individuazione di anomalie, alla verifica del corretto funzionamento degli apparati.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	- Consolidare le conoscenze di e risoluzione di circuiti in corrente continua; - Introdurre e applicare i concetti fondamentali della corrente alternata, tensione e della potenza elettrica in CA; - Analizzare circuiti e sistemi trifase equilibrati; - Comprendere il principio di funzionamento, le forme costruttive e i principali dati caratteristici del motore asincrono trifase; - Conoscere la struttura generale e i principi base della programmazione con Arduino; - Rappresentare e documentare semplici sistemi elettrici e automatici mediante schemi, tabelle e relazioni tecniche;
CONTENUTI TRATTATI	Sono stati affrontati i sistemi elettrici in corrente alternata e, in particolare, i sistemi trifase: grandezze elettriche fondamentali, tensioni stellate e concatenate, collegamenti a stella e a triangolo, potenza attiva, reattiva e apparente. Per l'automazione e l'elettronica applicata sono stati sviluppati argomenti relativi all'utilizzo di schede programmabili, in particolare Arduino. La parte relativa alla sicurezza elettrica ha riguardato il rischio elettrico, gli effetti della corrente sul corpo umano, i contatti diretti e indiretti e dispositivi di protezione. Sono stati richiamati i concetti di regola dell'arte, conformità degli impianti, documentazione tecnica e principali riferimenti normativi di settore. I contenuti sono stati sviluppati in modo coerente con il profilo professionale dell'indirizzo, privilegiando il collegamento tra teoria, laboratorio, sicurezza, manutenzione, controllo e applicazioni reali degli impianti e degli apparati elettrico-elettronici.

METODOLOGIE:	- Lezione frontale per l'introduzione dei concetti teorici fondamentali; - Esercitazioni guidate individuali e di gruppo; - attività tecnico-pratico; - attività di recupero e riallineamento in itinere; - semplificazione dei contenuti più complessi mediante mappe, schemi e procedure operative;
CRITERI DI VERIFICA:	- interrogazioni orali; - domande brevi dal posto; - Verifiche scritte strutturate e semistrutturate; - Esercizi di calcolo su circuiti elettrici in CC, CA e sistemi trifase; - risoluzione guidata di problemitecnici; - lettura e interpretazione di schemi elettrici; - controllo della partecipazione, dell'impegno e della progressione rispetto al livello di partenza.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	- dispense, schemi riassuntivi e mappeconcettuali; - appunti delle lezioni; - esercizi guidati e schede operative;

9.7 TEC.GIE E TECNICHE

Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione

Prof.ssa Barbara Natale

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Capacità di applicare le principali tecniche di manutenzione preventiva, correttiva e predittiva in contesti industriali e meccanici. • Capacità di analizzare e diagnosticare guasti e malfunzionamenti in impianti meccanici. • Conoscenza e comprensione della documentazione tecnica e normativa. • Capacità di attuare strategie per la gestione sostenibile dei rifiuti tecnici, come lo smaltimento di oli esausti e componenti usurati. • Capacità di eseguire attività di collaudo e verifica tecnica post-intervento di installazione o manutenzione in campo meccanico. • Conoscenza dei costi di manutenzione, compreso il budget, le offerte e la gestione dei ricambi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	• Applicare tecniche di manutenzione (preventiva, correttiva, predittiva, migliorativa) in contesti industriali e civili. • Analizzare e diagnosticare guasti e malfunzionamenti negli impianti meccanici. • Comprendere documentazione tecnica e normativa (manuali, schemi, certificazioni). • Gestire la sostenibilità ambientale (smaltimento oli esausti, componenti usurati). • Eseguire collaudi e verifiche tecniche dopo interventi di installazione o manutenzione. • Valutare i costi della manutenzione (budget, preventivi, gestione ricambi).
CONTENUTI TRATTATI	• Tipologie di manutenzione: preventiva, correttiva, predittiva, migliorativa. • Ricerca guasti e diagnosi • Tipologie di guasti • Sostenibilità: inquinamento, gestione e smaltimento oli e rifiuti speciali. • Documentazione tecnica e normativa: manuali, schemi, certificazioni. • Collaudo e verifica: protocolli, checklist, responsabilità, normativa. • Costi della manutenzione: budget, preventivi, offerte, gestione ricambi. • Progetto di manutenzione: pianificazione, strumenti, diagrammi, casi reali. • Affidabilità, tasso di guasto, tempo medio guasti (MTBF)
METODOLOGIE:	• Lezione frontale e dialogata con uso della LIM e dispense. • Esercitazioni pratiche con risoluzione guidata di vecchie prove di esame di maturità. • Utilizzo della piattaforma Classroom per l'assegnazione e la discussione delle esercitazioni. • Esempi di casi reali aziendali (anche locali). • Simulazioni di ricercaguasti. • Visione di documentazione tecnica reale (manuali, certificati CE, verbali di collaudo).
CRITERI DI VERIFICA:	• Conoscenze teoriche: Verifiche scritte e orali. • Applicazione pratica: Esercitazioni con risoluzione guidata di prove d'esame su Classroom. • Partecipazione attiva: Contributo alle discussioni e alle attività. • Impegno: Valutazione della frequenza e partecipazione nel percorso serale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Dispense del docente e materiale condiviso • Visione di manuali tecnici sudispense • Normativa tecnica (UNI, CEI, D.Lgs. 81/08). • Documenti tecnici aziendali raccolti sul web o su testi forniti dal docente

9.8 Laboratorio di Scienze e tecnologie meccaniche Prof. Mario De Ianni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Capacità di mettere in pratica le principali metodologie di manutenzione preventiva, ordinaria, straordinaria e predittiva in ambito industriale e meccanico. • Capacità di individuare, analizzare e risolvere guasti o anomalie presenti negli impianti e nei sistemi meccanici. • Buona conoscenza della documentazione tecnica, dei manuali operativi e delle normative di riferimento del settore. • Capacità di adottare procedure sostenibili per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti tecnici, inclusi oli esausti e componenti deteriorati. • Capacità di effettuare controlli, collaudi e verifiche tecniche successive agli interventi di installazione e manutenzione meccanica. • Conoscenza degli aspetti economici legati alla manutenzione, tra cui gestione del budget, valutazione dei costi, preparazione di offerte e organizzazione dei ricambi.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Applicare tecniche di manutenzione preventiva, correttiva, predittiva e migliorativa su macchine utensili e sistemi di lavorazione meccanica. Individuare e diagnosticare guasti, anomalie e malfunzionamenti nelle macchine utensili e nei relativi impianti di produzione. Interpretare manuali tecnici, schemi meccanici ed elettrici, documentazione operativa e normative relative alle macchine utensili. Adottare procedure di gestione sostenibile dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni meccaniche, come oli lubrorefrigeranti, trucioli metallici e componenti usurati. Eseguire collaudi, controlli dimensionali e verifiche tecniche dopo interventi di installazione, regolazione o manutenzione delle macchine utensili. Valutare i costi legati alla manutenzione delle macchine utensili, considerando budget, preventivi, gestione dei ricambi e tempi di fermo macchina.

CONTENUTI TRATTATI	• Lavorazioni per asportazione del truciolo alle macchine utensili tradizionali e alle macchine cnc. • Studio di impianti di lubrificazione. • Calcolo dei parametri di taglio relativamente alle lavorazioni alle macchine utensili per asportazione del truciolo. • Il foglio di lavorazione.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale e dialogata con uso della LIM e dispense. • Esercitazioni pratiche con risoluzione guidata di vecchie prove di esame di maturità. • Utilizzo della piattaforma Classroom per l'assegnazione e la discussione delle esercitazioni. • Esempi di casi reali aziendali (anche locali). • Simulazioni di ricercaguasti. • Visione di documentazione tecnica reale (manuali, certificati CE, verbali di collaudo).
CRITERI DI VERIFICA:	• Conoscenze teoriche: Verifiche scritte e orali. • Applicazione pratica: Esercitazioni con risoluzione guidata di prove d'esame su Classroom. • Partecipazione attiva: Contributo alle discussioni e alle attività. • Impegno: Valutazione della frequenza e partecipazione nel percorso serale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Dispense del docente e materiale condiviso • Visione di manuali tecnici sudispense • Normativa tecnica (UNI, CEI, D.Lgs. 81/08). • Documenti tecnici aziendali raccolti sul web o su testi forniti dal docente

9.9 Laboratori di scienze e tecnologie tessili, dell'abbigliamento e della moda – PROF LANNI VITTORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	-Realizzazione cartamodelli in scala 1/1 -Utilizzo del linguaggio di laboratorio -Schemi e tracciati dei singoli capi -Figurino plat -Scheda tecnica -Distinta base
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Conoscenze: -Sistema industriale -Sistema Artigianale -Vari processi produttivi nella catena della produzione -Vendita e marketing del prodotto - Tracciati in scala 1.1 , 1.3, 1.4 Abilità: -Identificare i materiali necessari per i differenti impieghi in relazione alle loro caratteristiche. -Classificare i sistemi a seconda delle tipologie del prodotto -Realizzazione di schemi, tracciati , fronte e retro dei capi -Associare le rispettive modalità d'impiego, conoscendone il funzionamento e i segnali di controllo.
CONTENUTI TRATTATI	-LE FIGURE PROFESSIONALI NEL SISTEMA MODA - Sistema artigianale e sistemaindustriale - PREPARAZIONE DEL TESSUTO PER IL TAGLIO - MANICHINO SARTORIALE - DISEGNO IN PIANO, PLAT - SCHEMA CORPETTODIETRO - SCHEMA CORPETTODAVANTI - TRACCIATO CORPETTO CON RIPRESA SUL SENO

	- TRACCIATO SENZA RIPRESA SUL SENO - SPOSTAMENTI DI RIPRESA - SCOLLI - CAMICIA - MANICHE - ABITO SVASATO - ABITO TUBINO - ABITO CLASSICO - ABITO ASIMMETRICO - GONNA CLASSICA - GONNA A RUOTA - GONNA A TUBINO - VARI TIPI DITESSUTI - SCHEDA TECNICA - MOSTRINE - DISTINTA BASE - SCHEDA MISURE - PRESA MISURE - VARI TIPI DIDROP - TRACCIATI IN SCALA 1.1 , 1.2 , 1,3 - MARKETING , VENDITA E POSIZIONAMENTO DEL PRODOTTO - UTILIZZO DELLA CARTA VELINA E CARTAMODELLI
METODOLOGIE:	• Lezione frontale. • Lezione partecipata. • Esercitazione guidata. • Problem solving.
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali. • Verifiche scritte. • Esercitazioni di gruppo e personali di laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo. Schede tecniche. Manuali. Appunti personali del docente. Materiale fotocopiato.

9.10 Tecnologie meccaniche e Applicazioni Prof. Mauro Petrillo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Capacità di analizzare le principali grandezze meccaniche coinvolte nei processi di lavorazione, con particolare riferimento a forza, potenza, velocità di taglio e velocità di avanzamento. • Capacità di comprendere e applicare i principi fondamentali delle lavorazioni meccaniche per asportazione di truciolo. • Conoscenza delle caratteristiche tecnologiche delle principali macchine utensili tradizionali e dei relativi campi di impiego. • Capacità di individuare i parametri di lavorazione più idonei in funzione del materiale, dell'utensile e della lavorazione richiesta. • Capacità di interpretare schemi, cicli di lavorazione e documentazione tecnica relativa ai processi produttivi meccanici. • Conoscenza delle problematiche legate all'usura degli utensili, alla qualità superficiale e alla sicurezza nelle lavorazioni meccaniche. • Capacità di eseguire semplici calcoli tecnologici relativi alle lavorazioni meccaniche e ai parametri di taglio. • Capacità di utilizzare correttamente la terminologia tecnica specifica della disciplina
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	Analizzare le forze agenti durante le lavorazioni meccaniche e comprenderne gli effetti sul pezzo, sull'utensile e sulla macchina utensile. Determinare i principali parametri tecnologici delle lavorazioni per asportazione di truciolo, quali velocità di taglio, velocità di avanzamento e profondità di passata. Conoscere le caratteristiche e il funzionamento delle principali macchine utensili impiegate nelle officine meccaniche. Distinguere le diverse lavorazioni meccaniche di tornitura, fresatura, foratura e rettifica, individuandone applicazioni e caratteristiche operative. Interpretare cicli di lavorazione e documentazione tecnica relativa ai processi produttivi. Comprendere le problematiche relative all'usura utensili e alla scelta dei materiali da lavorare. Applicare le norme fondamentali di sicurezza nei reparti di lavorazione

	meccanica e nell'utilizzo delle macchine utensili. Acquisire competenze di base nell'organizzazione delle lavorazioni meccaniche e nel controllo della qualità del prodotto lavorato.
CONTENUTI TRATTATI	• Le lavorazioni meccaniche per asportazione di truciolo: principi generali e classificazione. • Studio delle principali macchine utensili tradizionali: tornio, fresatrice e trapano. • Lavorazioni alle macchine utensili CNC: caratteristiche principali, vantaggi applicativi e cenni di programmazione. • Geometria e caratteristiche degli utensili impiegati nelle lavorazioni meccaniche. • Forze di taglio nelle lavorazioni meccaniche e fattori che influenzano il processo produttivo. • Parametri di taglio: velocità di taglio, velocità di avanzamento, profondità di passata e numero di giri. • Calcolo dei parametri tecnologici nelle lavorazioni per asportazione di truciolo. • Studio degli impianti di lubrificazione e raffreddamento nelle macchine utensili. • Lubrificanti e fluidi lubrorefrigeranti: funzioni, caratteristiche e modalità di impiego. • Compilazione e interpretazione del foglio di lavorazione. • Ciclo di lavorazione e organizzazione delle fasi operative. • Controllo dimensionale dei pezzi lavorati e cenni sulle tolleranze dimensionali. • Norme di sicurezza nell'utilizzo delle macchine utensili e nei reparti di lavorazione meccanica.
METODOLOGIE:	• Lezione frontale e dialogata con utilizzo della LIM e dispense. • Esercitazioni guidate sul calcolo dei parametri di taglio e sulle lavorazioni meccaniche. • Analisi di esempi pratici relativi alle macchine utensili tradizionali e CNC. • Utilizzo della piattaforma Google Classroom per materiali ed esercitazioni. • Studio del foglio di lavorazione e della documentazione tecnica. • Attività di problem solving e discussione guidata sugli aspetti tecnologici e di sicurezza.
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali sugli argomenti teorici trattati. • Esercitazioni applicative sul calcolo dei parametri di taglio e sulle lavorazioni meccaniche. • Risoluzione guidata di esercizi e prove tecnico-pratiche assegnate. • Valutazione della partecipazione, dell'impegno e della continuità nello studio durante il percorso serale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	. Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare, strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. Nello specifico la valutazione ha tenuto conto delle prove formative e sommative effettuate in itinere, nonché dell'impegno, della partecipazione e dei progressi fatti registrare dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Dispense e materiale didattico fornito dal docente. • Appunti e schemi riepilogativi sugli argomenti trattati. • Manuali tecnici e documentazione relativa alle macchine utensili. • Tabelle e formulari per il calcolo dei parametri di taglio. • Normativa tecnica e materiali di approfondimento. • LIM e strumenti multimediali a supporto dell'attività didattica.

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi.

In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni, in vista delle scadenze fissate.

La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso brevi verifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa.

Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline e delle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati.

Di seguito si riporta la griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'ascrizione dell'alunno ad una situazione di apprendimento e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese:

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazioni critiche originali
9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, conesposizione semplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioni nuove non complesse
5	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore o imperfezione	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa e con improprietà di linguaggio	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravi errori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette o parziali
3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori anche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose, errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori

2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

10.2 Criteri attribuzione crediti

Ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, qui riportata.

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito **III ANNO**	Fasce di credito **IV ANNO**	Fasce di credito **V ANNO**
M <6	-	-	7-8*
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

** L'attribuzione di crediti con media inferiore al 6 al quinto anno avviene solo se lo studente è ammesso all'esame con motivazione speciale del Consiglio di Classe.*

10.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

Ai sensi del D.P.R. 263/2012 e delle relative Linee Guida (D.I. marzo 2015), il Consiglio di classe ha proceduto al riconoscimento dei crediti formativi dello studente, derivante da apprendimenti formali,non formali, informali, ai fini della personalizzazione del percorso di studio attraverso il Patto Formativo Individuale. Per i percorsi di istruzione per adulti di secondo livello, il credito scolastico attribuito ai fini dell' Esame di maturità è determinato nella misura del doppio rispetto a quello previsto per i corsi diurni, come stabilito dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 11 dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 e in attuazione dell'art.15 c.1 del D. Lgs 62/2017, come novellato dal DL 127 del 9 settembre 2025 e dal DM 13 del 29 gennaio 2026, che prevede l'attribuzione del credito scolastico nel Secondo Biennio e nel Quinto Anno, il credito è integrato dall'art.15 comma 2/bis introdotto dall'art. 1 comma 1 lettera D della L. 150 del 01/10/2024 con il quale si assegna la fascia alta della banda di oscillazione del credito spettante in base alla media dei voti conseguita da coloro che abbiano riportato come voto di comportamento un voto pari o superiore a 9/10mi.

11 ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

In preparazione dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha proposto lo svolgimento delle simulazioni delle prove scritte nei seguenti giorni:

DATA: simulazione della Prima Prova scritta di Italiano: 21/05/2026

DATA: simulazione della Seconda Prova scritta indirizzo MAT 25/05/2026

DATA: simulazione della Seconda Prova scritta indirizzo MODA 25/05/2026

Le griglie di valutazione utilizzate per le prove sono allegate e costituiscono parte integrante del presente Documento.

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONECOLLOQUIO

In ottemperanza all'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 22, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata (Allegato A all'ordinanza ministeriale suindicata). La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livell	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione de contenuti e dei meto delle quattro disciplin oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare raccordare le conoscenze acquisite padronanza lessicale semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche d settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime, utilizzando un lessico complessivamente	3 -3.50	

di settore (eventualmente anche in lingua straniera)		corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e / o di settore.		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico corretto, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e / o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 -1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere e gestire con sicurezza scelte personali.	3 -3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, di autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

13. CURRICULUM DELLO STUDENTE

Con l'ausilio di video tutorial e con specifica comunicazione interna del dirigente scolastico è stato dato avvio per tutte le classi e, in particolare, per le quinte, alla compilazione del Curriculum dello studente, così come previsto dalla L. 107/2015. La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dai docenti tutor e la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame. Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica di valorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievi e dalle allieve anche al di fuori della scuola.

FIRME, PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 13/05/2026 alle ore 15:00

CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Firma del Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
STORIA	
LINGUA INGLESE	
MATEMATICA	
LABORATORIO MECCANICA	
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA	
TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	
LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	
SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E MODA	
ITP	

Il Coordinatore di Classe

Prof.

Prof.

Il Dirigente Scolastico

MARIA
PIROZZI
15.05.2026
15:22:24
GMT+02:00

ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8

personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	8
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	4
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	10
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	8
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	6
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	4
	Il testo non è stato compreso.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	10
	L'analisi risulta completa e corretta.	8
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	6
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	4
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	10
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	8
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	4
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	2
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		…/20

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6

	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	10
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	8
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	6
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	4
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperandoconnettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	15
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	9
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	6
	Argomentazione disordinata e incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	15
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	12
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	9
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	6
	Apporti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore		
VOTO		… /20

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8

valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	10
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	8
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	15
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	12
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	9
	Esposizione confusa e disorganica.	6
	Esposizione frammentaria e incoerente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		…/20

ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (indirizzo moda)

		LIVELLI E PUNTEGGI					
INDICATORE	OBIETTIVI DELLA PROVA	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	NON DELTUTTO SUFFICIENTE	SUFFICIENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO E EFFICACE
1- Padronanza dei contenuti disciplinari		1	2-3	4-5	6-7	8-9	10
	A. Individuare e descrivere le caratteristiche delle materie prime e dei tessuti						
	B. Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica per realizzare schizzi progettuali, figurini .						
	C. Individuare i diversi movimenti stilistici dando loro la giusta collocazione storica						
2- Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	NON DELTUTTO SUFFICIENTE	SUFFICIENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO E EFFICACE
		1	2-3	4-5	6-7	8-9	10
	A. Selezionare i materiali in funzione delle tipologie e della qualità dei prodotti						
	B. Individuare e descrivere i cicli di lavorazione di un capo di abbigliamento						
	C. Ideare e progettare prodotti moda personalizzando la presentazione delle proprie idee progettuali, utilizzando le corrette tecniche di rappresentazione grafica e corredando il tutto con indicazioni di varianti e note tecniche						

3-	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	SUFFICIENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO E EFFICACE
			1-2	3-4	5-7	8-10	11-14	15
		A. Compilazione delle schede						
		B. Decodificare la propria idea progettuale esprimendola tramite un disegno *a plat* che rispetti i segni convenzionali della modellistica						
4-	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	SUFFICIENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO	PIENAMENTE ADEGUATO E EFFICACE
			1	2-3	4-5	6-7	8-9	10
		A. Relazione dell'outfit scelto in base al tema						
		TOTALE (IN 100esimi)						
		TOTALE (IN 20esimi)						

Conversione del punteggio della seconda prova

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10	Punteggio in base 100
1	0,50	5
2	1	10
3	1,50	15
4	2	20
5	2,50	25
6	3	30
7	3,5	35
8	4	40
9	4,5	45

10	5	50
11	5,50	55
12	6	60
13	6,50	65
14	7	70
15	7,50	75
16	8	80
17	8,5	85
18	9	90
19	9,5	95
20	10	100

ALLEGATO 3: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO MAT

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	**DESCRITTORE**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALL'INDICATORE**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	**Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta** **Il livello è FRAMMENTARIO:** **contenuti e conoscenze inerenti la prova limitate o assenti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**0-1**	
	Soluzione non completa e con errori **Il livello è SUPERFICIALE:** **poche le conoscenze e i contenuti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**2**	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta **Il livello è BUONO:** **discrete le conoscenze e i contenuti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**3**	
	Soluzione completa, coerente e corretta ed approfondita **Il livello è COMPLETO:** **approfondite le conoscenze e i contenuti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**4**	

Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**Carente e superficiale con uso non pertinente dei linguaggi tecnici** **Il livello è FRAMMENTARIO: competenze limitate o assenti** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**0-1**	
	Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici **Il livello è SUPERFICIALE: scarse le competenze** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**2**	
	Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici **Il livello è BUONO: discrete le competenze.** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**3**	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici **Il livello è COMPLETO: competenze avanzate.** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**4**	

Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	**Inesistente o fortemente lacunosa conoscenze scarse** **Metodo di lavoro assente o non adeguato.** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**0-1**	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali **Metodo di lavoro confuso, disorganico o accettabile ma approssimativo.** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**2-3**	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette ed organiche **Metodo di lavoro adeguato e discreto** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**4**	
	Completa e approfondita **Ottimo metodo di lavoro con piena padronanza.** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**5**	

Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	**Fortemente limitata o nulla** **Il livello è FRAMMENTARIO con abilità quasi assenti** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**1**	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimenti **Il livello è SUPERFICIALE con competenze scarse o comunque limitate.** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**2-3**	
	Accettabile, pur con imprecisioni **Il livello è BUONO, con abilità sufficienti o più che sufficienti** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**4-5**	
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento **Il livello è COMPLETO, con discrete abilità.** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**6**	
	Completa e sicura **Il livello è AVANZATO, con abilità tecniche rilevanti e padronanza operativa.** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**7**	

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	**DESCRITTORE**	**PUNTEGGI**	**PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNATO ALL'INDICATORE**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	**Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta** **Il livello è FRAMMENTARIO:** **contenuti e conoscenze inerenti la prova limitate o assenti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**0-1**	
	Soluzione non completa e con errori **Il livello è SUPERFICIALE:** **poche le conoscenze e i contenuti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**2**	
	Soluzione quasi completa, coerente e corretta **Il livello è BUONO:** **discrete le conoscenze e i contenuti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**3**	
	Soluzione completa, coerente e corretta ed approfondita **Il livello è COMPLETO:** **approfondite le conoscenze e i contenuti.** *(Relativamente alle conoscenze di materiali, tecniche di lavorazione, contenuti teorici inerenti i progetti previsti nella prova)*	**4**	

Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**Carente e superficiale con uso non pertinente dei linguaggi tecnici** **Il livello è FRAMMENTARIO: competenze limitate o assenti** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**0-1**	
	Accettabile, ma con uso non sempre appropriato dei linguaggi tecnici **Il livello è SUPERFICIALE: scarse le competenze** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**2**	
	Apprezzabile con uso appropriato dei linguaggi tecnici **Il livello è BUONO: discrete le competenze.** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**3**	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici **Il livello è COMPLETO: competenze avanzate.** *(Relativamente alle capacità di predisposizione e modalità di esecuzione e di conduzione della prova in base alla strumentazione a disposizione)*	**4**	

Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	**Inesistente o fortemente lacunosa conoscenze scarse** **Metodo di lavoro assente o non adeguato.** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**0-1**	
	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali **Metodo di lavoro confuso, disorganico o accettabile ma approssimativo.** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**2-3**	
	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette ed organiche **Metodo di lavoro adeguato e discreto** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**4**	
	Completa e approfondita **Ottimo metodo di lavoro con piena padronanza.** *(Relativamente al metodo di lavoro scelto in modo efficace ed efficiente con i materiali a disposizione e quantità di dati elaborati in rapporto a qualità di prodotto/progetto)*	**5**	

Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	**Fortemente limitata o nulla** **Il livello è FRAMMENTARIO con abilità quasi assenti** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**1**	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimenti **Il livello è SUPERFICIALE con competenze scarse o comunque limitate.** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**2-3**	
	Accettabile, pur con imprecisioni **Il livello è BUONO, con abilità sufficienti o più che sufficienti** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**4-5**	
	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento **Il livello è COMPLETO, con discrete abilità.** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**6**	
	Completa e sicura **Il livello è AVANZATO, con abilità tecniche rilevanti e padronanza operativa.** *(Relativamente all'abilità tecnica realizzativa dei prodotti/progetti/presentazioni richiesti nella prova)*	**7**	